



Verbale comitato tecnico SDIAF archivi e istituti del 20.1.2017

Sono presenti: Giuseppe Muzzi (Fondazione Turati), Silvana Grippi (Centro DEA), Raffaella Marconi (Archivio del Movimento di quartiere), Fulvio D'Eri (Archivio storico e Centro studi sociali Il Sessantotto), Lucia Nadetti (Archivio storico Fiesole), Vaima Gelli (Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria), Francesco Mascagni (ISRT), Elisabetta Benucci (Accademia della Crusca), Gabriella Zanfarino (Fondazione Spadolini), Chiara Razzolini (Provincia dei frati Minori di Firenze), Gloria Manghetti (Gabinetto Vieusseux), Maria Chiara Berni (Fondazione Primo Conti), Marco Rossetti (Comune San Casciano), Barbara Sani (Comune Bagno a Ripoli), Silvia Bramati (Comune Bagno a Ripoli), Barbara Salotti (Comune di Scandicci)

Per SDIAF: Luca Brogioni, Marco Pinzani, Francesca Gaggini, Tiziano Monaci, Barbara Grazzini

- La riunione inizia alle 12,20

Sara Moscardini e **Manuel Rossi** illustrano il portale Archivi in Toscana, nato dalla collaborazione tra la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana e la Regione Toscana. Il portale costituisce un punto di primo accesso al panorama archivistico toscano, e si propone di far conoscere il patrimonio presente sul territorio regionale e di facilitare la ricerca offrendo un punto di accesso integrato alle risorse archivistiche in rete (<http://www.archivitoscana.it/>). Tutti sono invitati a contribuire con interventi e articoli.

Brogioni suggerisce la collaborazione al Portale dei vari archivi e istituti aderenti allo SDIAF: anche i progetti presentati potrebbero confluire nelle sezioni Visti di vicino, Vetrina dei segreti o Percorsi.

Riguardo ai progetti PIC **Brogioni** informa che rispetto allo scorso anno, abbiamo recuperato del tempo, perché i lavori sono già quasi al termine. Ricorda che è molto importante inviare la rendicontazione finale. Informa inoltre che anche i progetti di restauro sono diventati adesso lavori pubblici e devono essere approvati dalla Giunta, cosa che allunga sensibilmente i tempi. Abbiamo inoltre recuperato 4000 euro del 2013 per il restauro di pezzi archivistici, quindi valutiamo se ci fossero proposte. Naturalmente verrebbe richiesto un investimento simile da parte dell'istituto proponente.

Brogioni informa di aver avuto contatti con l'ANAI a proposito della possibilità di fare un corso per la ricerca genealogica, che potrebbe essere svolto con un modulo di 5 ore da ripetere.

Nadetti sostiene che sarebbe meglio qualcosa di più pratico, ad esempio un corso sull'utilizzo delle banche dati, o sull'utilizzo dei vari strumenti di ricerca.

D'Eri segnala che sono a disposizione le scansioni dei registri battesimali sul sito dell'Opera del

Duomo (<http://archivio.operaduomo.fi.it/battesimi/>) che sono un ottimo strumento di ricerca, risultato di un progetto in collaborazione con il Max Planck Institut.

Razzolini propone di fare una riunione delle biblioteche e archivi a carattere religioso (Istituti cattolici, Chiesa Valdese, Facoltà Teologica, ecc.) visto che abbiamo anche il compito di conservare / preservare il patrimonio religioso. Brogioni dice che la riunione si potrebbe fare nella settimana dei beni culturali (aprile – maggio 2017).

Brogioni introduce poi il Progetto AST (Archivi storici in Toscana: <http://ast.sns.it/>), che si propone il recupero degli inventari a stampa degli archivi comunali toscani. La Regione Toscana ha finanziato ancora per tre anni il progetto e l'intenzione per l'area fiorentina sarebbe quella di inserire l'inventario di Campi Bisenzio, Signa e Greve in Chianti. Si possono valutare altre proposte. Il formato è quello della videoscrittura, che poi viene marcato; il riferimento per AST è Roberto Cerri (Pontedera).

Mascagni chiede se i fondi dei CTLN relativi ai comuni e alle amministrazioni della liberazione possono entrare in AST, visto che comunque si tratta di organi strettamente legati ai comuni.

Brogioni risponde che si potrebbero trattare come archivi aggregati, che andrebbero ad integrare quell'anno e mezzo di storia. Faremo la proposta alla Regione.

Marconi chiede se le carte dei CTLN possono essere date ai rispettivi comuni e Mascagni risponde che per una scelta dell'istituto non vengono fatte copie di interi fondi.

Informa inoltre che è in rete il sito dell'Archivio del movimento di quartiere con una ampia rassegna della documentazione raccolta (<http://www.movimentoquartierfirenze.it/>)

Grippi propone di fare una nuova “vetrina degli archivi”, chiedendo la collaborazione dell'Università di Firenze per l'esposizione.

Mascagni propone invece la Galleria delle Carrozze, che è un bello spazio ma ha bisogno di risorse per essere presidiato.

Benucci dice che sarebbe opportuno trovare una formula con la quale ogni archivio o istituto si possa presentare, visto che la mostra è molto impegnativa anche per i costi di assicurazione.

Si affronta poi la questione del tema del PIC 2017: potrebbe essere la Ricostruzione o l'anno 1977.

Mascagni chiede se ci dobbiamo aspettare tagli dalla Regione Toscana e Brogioni risponde che gli uffici sono stati accorpati ma i fondi sembrano esserci, infatti quest'anno abbiamo avuto un contributo maggiore rispetto allo scorso anno.

Il comitato conferma, all'unanimità, l'importo delle quote SDIAF invariate per l'anno 2017 e il rinnovo della convenzione.

- La riunione termina alle 13,50